

ranze del buon evento di tutta la guerra. Però erano gli occhi di tutti rivolti al successo di questa espugnazione, dal quale dovevano dipendere altri importantissimi effetti; & principalmente ne stavano con gli animi sospesi, & solleciti il Pontefice, & i Vinetiani; da una parte temendo l'armi del Rè di Francia, mal sodisfatto di loro, se riuscisse vittorioso; & dall'altra quella de gli Imperiali, se sostenendo, & ributtando i Francesi, rimanessero soli arbitri delle cose d'Italia. Onde non apparendo bene nello stato così difficile delle cose, quale potesse essere migliore, & più sicuro partito, andavano portando la resolutione innanzi, fermandosi quasi in certa neutralità; perocchè nè mandavano le sue genti in ajuto de gli Imperiali, nè venivano ad alcuno accordo co i Francesi; ma aspettando il successo di Pavia, il quale, essendo già l'espugnazione ridotta in assedio, dava segno di lunghezza, cercavano d'usare del beneficio del tempo.

Tuttavia il Pontefice per ritrovare nel bisogno più aperta la strada alla conchiuisione co i Francesi, col mezzo del Datario suo già mandato nel campo, negoziava del continuo varie cose intorno all'accordo, al quale dimostrando il Rè di Francia d'havere non poca inclinatione, si sarebbe più presto conchiuso, se nuovi avisi, che sopraggiunsero, non haveffero dal canto del Pontefice tenuta sospesa la pratica. Perocchè essendosi inteso, che li sei mila fanti Tedeschi mandati da Cesare in soccorso di Milano, erano già pervenuti ad Ispruch, con i quali doveva passare in Italia la persona dell'Arciduca Ferdinando; & parimente, che i fanti Spagnuoli destinati a questo soccorso erano già imbarcati, & presto s'aspettavano a Genova; il Pontefice confermato d'animo, & stimando dignità sua (poichè non lo stringeva altra maggiore necessità) di mostrare d'havere con verità fatta sparger fama, che al campo Francese fosse di ordine suo andato il Datario, per trattare la pace universale, con particolare accordo; mandò subito al Vice Rè Paolo Vettori, perche gli attestasse il sommo desiderio suo conforme all'obbligo del grado, che

1524  
Sospetti del  
Papa, e de'  
Vinetiani.

Soccorsi Im-  
periali in  
Italia.

Prudente  
maniera di  
procedere  
del Ponte-  
fice.